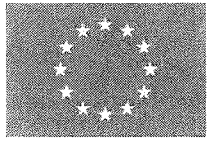




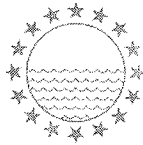
L'incaricato per il fenomeno dei rifiuti in Campania (d. M. I. del 26/1/2012)



Europa
per i cittadini



COHEIRS
Civic Observers for Health and Environment: Initiative for Responsibility and Sustainability



ISBEM
ISTITUTO SCIENTIFICO BIOMEDICO EURO MEDITERRANEO



PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ATTIVITA' DEGLI OSSERVATORI CIVICI COHEIRS

TRA

L'incaricato del Ministro dell'Interno

E

L'ASSOCIAZIONE/FEDERAZIONE NAZIONALE COHEIRS – CIVIC OBSERVERS FOR
HEALTH AND ENVIRONMENT: INITIATIVE OF RESPONSABILITY AND SUSTAINABILITY

Il giorno 6/11/2014 presso gli Uffici della Protezione Civile della Prefettura di Napoli, tra l'incaricato del Ministro dell'Interno per i Roghi di Rifiuti, Vice Prefetto Dott. Donato Cafagna e l'Associazione Nazionale COHEIRS – Civic Observers for Health and Environment: Initiative of Responsibility and Sustainability, nella persona del delegato prof. Alessandro Distante Presidente dell'ISBEM

PREMESSO CHE

- Il fenomeno dei roghi di rifiuti e dell'inquinamento causato dall'abusivo smaltimento e dall'abbandono incontrollato di rifiuti solidi urbani, di rifiuti speciali, pericolosi e non, interessa ampie aree del territorio campano nel quadrilatero compreso tra il litorale domitico, l'agro aversano-atellano, l'agro acerrano-nolano e vesuviano e la città di Napoli, noto come "Terra dei Fuochi", con conseguenze gravi sulla salute, sull'ambiente e sulla sicurezza;
- con decreto del 26.11.2012 il Ministro dell'Interno ha designato il dott. Donato Cafagna quale incaricato per l'attivazione di iniziative di supporto e raccordo atte a contrastare il fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti nella Regione Campania;
- il 13 luglio 2013, su impulso e proposta del predetto incaricato è stato sottoscritto tra 57 enti locali delle province di Napoli e Caserta, la Regione Campania, numerose altre istituzioni ed associazioni ambientaliste il Patto per la Terra dei Fuochi;
- il suddetto Patto prevede agli artt. 5 e 6 forme di partecipazione e collaborazione da parte dei cittadini, che sono invitati ad effettuare segnalazioni, porre quesiti, formulare proposte e sono sollecitati ad un impegno diretto in gruppi di volontariato sociale, comitati, organizzazioni no-profit, agenzie educative e sociali, finalizzato, previa intesa con i Comuni, a dare impulso alla sorveglianza civica del territorio e all'adozione di aree pubbliche oggetto di degrado, allo scopo di favorirne il recupero e, se possibile, l'uso collettivo;
- Il partenariato europeo di associazioni di cittadini denominato COHEIRS, acronimo del progetto Civic Observers for Health and Environment: Initiative of Responsibility and Sustainability (progetto coordinato dall'Associazione delle Agenzie di Democrazia Locale, ALDA) opera nell'ambito dell'omonimo progetto del Programma Europa dei Cittadini, con lo specifico obiettivo di verificare come viene applicato - nelle regioni degli Stati Membri UE - il principio di precauzione sancito nel Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
- l'attivazione di una rete di cittadini che fungano da "Osservatori Civici" con compiti di segnalazione alle autorità preposte, formazione civica ed elaborazione di

proposte per le istituzioni – come previsto dal Progetto COHEIRS – è risultato d’interesse per il Delegato del Ministero dell’Interno, il quale ha sottoscritto in data 18.10.2013 con il partenariato del progetto COHEIRS, e nello specifico con il Direttore Generale di ALDA, un Protocollo d’Intesa per una reciproca collaborazione per lo svolgimento dell’attività degli “Osservatori Civici” nei comuni della Campania;

- si è costituita tra tutte le associazioni che hanno partecipato alle varie attività promosse dal Progetto COHEIRS in Italia (e in particolare quelle partecipanti al Forum Nazionale Cittadinanza Ambiente e Salute, tenutosi a Roma il 24 Gennaio 2014 con l’adesione della Presidenza della Repubblica) una Associazione/Federazione Nazionale, anch’essa denominata COHEIRS, per dare seguito e continuità al Progetto Europeo omonimo, con ambito di operatività nell’intero territorio della Repubblica Italiana, proponendosi di unire le forze delle singole associazioni che lo compongono, affinché insieme si possa operare con maggiore incisività per la risoluzione delle emergenze e dei problemi che mettono potenzialmente a rischio l’ambiente e la salute.

TUTTO CIO’ PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE PROTOCOLLO OPERATIVO

Art.1

(Finalità)

Il presente protocollo operativo ha l’obiettivo di rafforzare l’efficacia complessiva delle azioni di contrasto al fenomeno dell’abbandono e combustione dei rifiuti, favorendo il massimo coinvolgimento dei cittadini e valorizzando la collaborazione degli stessi, attraverso forme di rilevazione, segnalazione e proposta in materia di tutela dell’ambiente. A questo scopo, vengono definite nei successivi articoli le modalità di raccordo ed integrazione delle iniziative in materia tra i seguenti soggetti:

- l’incaricato del Ministro dell’Interno per i roghi di rifiuti in Campania;
- l’Associazione/Federazione Nazionale COHEIRS;
- le associazioni aderenti alla Federazione Nazionale COHEIRS e gli osservatori civici, come previsti nell’ambito del progetto omonimo coordinato da ALDA, di cui alle premesse.

Resta fermo che il ruolo, le funzioni e gli obblighi di ciascuna delle parti coinvolte, non potranno riferirsi ad azioni o comportamenti eccedenti le rispettive competenze e gli ambiti consentiti dalla legge.

Art. 2

(Requisiti e compiti degli Osservatori Civici)

Può svolgere il compito di osservatore civico qualsiasi cittadino italiano maggiorenne che:

- sia iscritto ad una delle associazioni aderenti alla Federazione nazionale COHEIRS;
- abbia maturato un'ottima conoscenza del proprio territorio e delle problematiche ambientali e sanitarie ivi presenti, oltre che una comprovata esperienza di impegno civico in iniziative di cittadinanza attiva e in materia ambientale e/o sanitaria;
- non abbia riportato condanne penali e non abbia pendenze penali per reati contro la pubblica amministrazione e contro il patrimonio ambientale e paesaggistico, nonché per reati di natura associativa.

Chi intende diventare osservatore civico deve formulare una specifica richiesta alla propria associazione, aderente alla federazione nazionale COHEIRS. L'associazione, verificata la sussistenza dei requisiti in capo al richiedente, trasmette all'ufficio di segreteria della Federazione COHEIRS il nominativo, i dati anagrafici e i recapiti dell'aspirante osservatore civico per l'iscrizione all'albo europeo COHEIRS.

L'Osservatore civico ha compiti di segnalazione, di formazione oltre che di proposta di risoluzione delle criticità ambientali e si adopera per l'attivazione delle consultazioni ambientali comunali. Segnala le situazioni di particolare criticità ambientale, suscettibili anche di produrre ricadute igienico-sanitarie, di cui egli stesso viene a conoscenza, direttamente all'Amministrazione comunale, all'ASL, all'Arpac, nonché, per i casi inerenti l'attività di competenza, all'incaricato del Ministro dell'Interno, ovvero all'ufficio di segreteria COHEIRS. L'osservatore civico informa le istituzioni locali che hanno facoltà di trasmettere atti o segnalazioni provenienti dai Comuni o da altre organizzazioni locali (es. Pro Loco ecc.) all'ufficio di segreteria COHEIRS. Svolge inoltre un ruolo di collegamento tra gli uffici e le istituzioni comunali, le associazioni locali e la Federazione COHEIRS. A questo scopo si interfaccia con l'ufficio di segreteria della Federazione COHEIRS per segnalare specifiche criticità ambientali o sanitarie sul territorio, proporre o richiedere esperienze formative rivolte agli stessi osservatori civici, alla popolazione ovvero alle istituzioni o agli operatori economici, nonché elaborare o richiedere l'elaborazione di proposte inerenti le criticità territoriali. L'attività di osservatore civico ha carattere meramente volontario e gratuito.

Art. 3
(Ruolo della Federazione Nazionale COHEIRS)

L'ufficio di segreteria della Federazione nazionale COHEIRS accoglie (salvo casi particolari di motivata opposizione) la domanda dell'aspirante osservatore civico presentata attraverso una delle associazioni aderenti e provvede alla sua iscrizione nell'albo europeo degli osservatori civici pubblicato sul sito internet COHEIRS predisposto dall'ALDA. Come previsto dal protocollo sottoscritto in data 18.10.2013 richiamato nella premessa, la Federazione ha facoltà di indicare due osservatori civici, per ogni Comune della Campania, all'Incaricato del Ministro dell'Interno.

L'ufficio di segreteria della Federazione raccoglie le singole segnalazioni degli osservatori civici, al fine di fornire un inquadramento più generale delle problematiche, e trasmette rapporti alle istituzioni competenti, nonché, per gli aspetti relativi al suo mandato, all'Incaricato del Ministro dell'Interno, circa le criticità riscontrate nei diversi territori. L'ufficio di segreteria della Federazione nazionale COHEIRS interagisce con gli Osservatori Civici, avvalendosi del Comitato Scientifico della Federazione, anche allo scopo di valutare iniziative di formazione dirette agli stessi osservatori civici, alla popolazione o ad altri target (es. istituzioni, scuole, operatori economici, ecc.), nonché proposte di risoluzione delle criticità ambientali o sanitarie riscontrate da porre all'attenzione degli organismi competenti nonché dell'Incaricato predetto.

Nel caso l'osservatore perda i requisiti di iscrizione indicati nel precedente art.2 o tenga una condotta non coerente con le finalità di impegno civico affidate, l'ufficio di segreteria della Federazione provvede, senza ritardo, alla sua cancellazione dall'albo europeo COHEIRS, dandone contestuale comunicazione all'interessato e all'incaricato del Ministro dell'Interno.

Art. 4
(Attività di raccordo dell'Incaricato del M.I.)

L'incaricato del Ministro dell'Interno per il fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti in Campania si avvale degli osservatori civici indicati dalla Federazione Nazionale COHEIRS presso i Comuni della Campania ed in particolare presso gli enti locali sottoscrittori del Patto per la Terra dei Fuochi con l'obiettivo di realizzare un biunivoco scambio di comunicazione ed informazione, volto ad arricchire la conoscenza del territorio attraverso la rilevazione e segnalazione tempestiva e puntuale delle problematiche avvertite con maggiore urgenza dalle cittadinanze e orientare- nelle materie di sua competenza- le azioni rivolte a fronteggiarle. A questo scopo, ricevuta la designazione dalla Segreteria della Federazione, l'Incaricato la comunica agli enti locali dei territori in cui gli osservatori svolgono la loro attività volontaria, nonché, per

locali dei territori in cui gli osservatori svolgono la loro attività volontaria, nonché, per i comuni compresi nella Terra dei Fuochi, anche agli altri soggetti sottoscrittori, così come previsto dagli artt. 5 e 6 del Patto, favorendo, nell'ambito delle proprie competenze, l'attivazione di momenti di informazione e di partecipazione tra i predetti osservatori e le amministrazioni pubbliche.

Acquisisce gli studi e le proposte formulate, sulla scorta degli elementi di informazione e valutazione forniti dagli osservatori civici e con il supporto dell'apposito Comitato Scientifico, dalla Segreteria della Federazione nazionale COHEIRS, tenendone conto nella definizione delle misure, rientranti nelle sue attribuzioni, ovvero sottoponendole agli organi competenti.

Informa la Segreteria della Federazione sulle iniziative di pianificazione e rilevanti, messe in campo per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno dell'abbandono e incendio abusivo dei rifiuti

Rende disponibile una Sezione del Portale Prometeo, dedicata alla comunicazione delle iniziative svolte nell'ambito del programma europeo dalla Segreteria della Federazione, nonché delle attività degli osservatori civici sul territorio. Questi ultimi potranno avere accesso alla Sezione " Segnalazione dei cittadini" relativamente a quelle riguardanti i Comuni nei quali svolgono la loro attività.

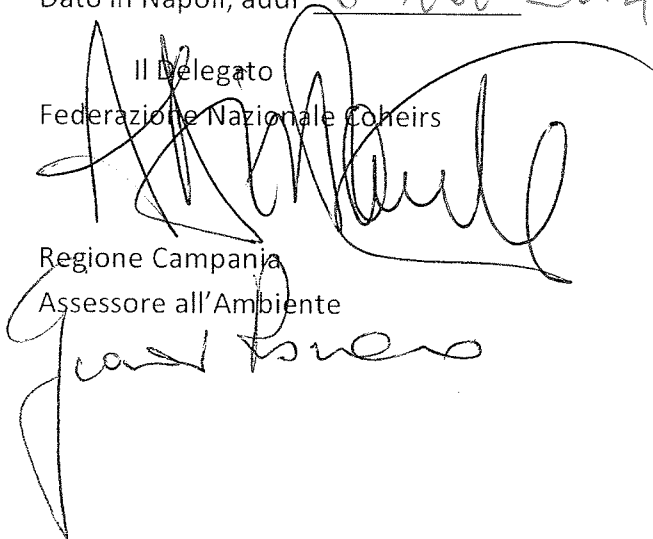
Si impegna infine a stimolare iniziative di raccordo con altre Amministrazioni pubbliche che consentano di rendere sempre più efficace l'azione di volontariato svolta dalla Federazione nazionale COHEIRS nella prospettiva di un sempre maggiore coinvolgimento della cittadinanza attiva nella vigilanza, formazione e proposta di risoluzione delle criticità ambientali riscontrate, che possano tradursi in una migliore capacità d'intervento da parte delle stesse istituzioni.

Letto, approvato e sottoscritto

Dato in Napoli, addì

6-NOV-2014

Il Delegato
Federazione Nazionale Coheirs



Regione Campania
Assessore all'Ambiente

L'incaricato del Ministro dell'Interno

